

Siracusa. "Il Comune fa strage di alberi in viale Tica", la protesta di Sorbello

“La pinetina di viale Tica falciata di un’intera fila di alberi”. Protesta il consigliere comunale Salvo Sorbello, che accusa il Comune di essere il primo a non rispettare le regole. “Mi riferisco in particolare- spiega l’esponente di opposizione- al regolamento sul verde pubblico, le cui norme sono spesso non rispettate, con grave danno per la nostra città”. “I pini eliminati in viale Tica- sostiene l’ex assessore- avrebbero solo avuto bisogno di maggiori cure. Adesso resta solo qualche ceppo, qualche tronco mozzo e sterpaglie varie”. Eppure, fa notare il consigliere, “il regolamento è chiaro e dice che il Comune intende tutelare, in quanto bene pubblico, le specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree sia pubbliche sia private, costituendo tale vegetazione una componente fondamentale del paesaggio. L’obiettivo è la salvaguardia e la riqualificazione del verde di proprietà pubblica e privata”. Criteri che, secondo Sorbello, l’amministrazione comunale non rispetterebbe affatto.

Siracusa. Spettacoli classici, la "Medea" al

Colosseo su Rai5

La "Medea" di Seneca, diretta da Paolo Magelli per la Fondazione Inda e portata in scena con tre serate esclusive al Colosseo, approda in tv. Sarà trasmessa sabato (25 luglio), in prima serata, su Rai5. Lo spettacolo, promosso dalla Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area archeologica di Roma, in collaborazione con Rai5 per le riprese video, è stato organizzato da Electa con la produzione artistica dell'Inda. La messa in scena della "Medea" rappresenta un passo verso la concretizzazione di un progetto che riguarda l'Anfiteatro Flavio come palcoscenico che ospiterà rappresentazioni teatrali e concerti anche in futuro. Un'idea che il ministro Dario Franceschini ha espresso con chiarezza in occasione della "prima" .

Siracusa. "Dramma Moderno": truffa alla Ue, 16 indagati. Funzionari Inda, regionali e un revisore

Avviso di conclusione indagini preliminari per 16 funzionari della Fondazione Inda, dell'assessorato regionale al Turismo e per un revisore contabile. La Guardia di Finanza ha completato da poche ore la notifica del provvedimento. Un'attività investigativa, coordinata dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano e diretta dal sostituto Magda Guarnaccia, poi eseguita dai militari del Nucleo di Polizia Tributaria. L'attività d'indagine è scaturita da una

segnalazione da parte dell'assessorato regionale al Turismo e riguardava contributi comunitari del programma operativo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale per gli anni 2009 e 2010. Dalle indagini sarebbero emersi "intrecci tra funzionari della fondazione e dirigenti e funzionari della Regione che, non facendo osservare tutte le prescrizioni richieste dal bando di partecipazione al finanziamento, avrebbero consentito all'Inda di percepire indebitamente contributi comunitari per un totale di oltre 2 milioni di euro, concessi per le rappresentazioni classiche messe in scena al Teatro Greco di Siracusa negli anni 2009 e 2010. Secondo quanto emerso, sarebbe stata perpetrata una "complessa truffa aggravata, anche con falsità in atti, in concorso tra i vertici pro-tempore della fondazione, due funzionari, un revisore contabile e dieci dirigenti regionali. I reati contestati sono truffa aggravata e falso ideologico. Gli avvisi sono stati notificati a Roberto Visentin, ex sindaco del capoluogo e presidente all'epoca della fondazione, Enza Signorelli, consigliere delegato, Fernando Balestra, ex sovrintendente, Vanessa Mascitelli, responsabile organizzativo, Corradina Riccioli, responsabile amministrativo, Silvia Lombardo, revisore contabile e ancora, Dorotea Maria Piazza, Elio Carreca, Giacomo Currò, Sonia Navarra, Tiziana Caccamo, Sergio Scaffidi, Marco Salerno, Margherita Modica, Carmen Cusmà, Maria Concetta Glorioso della Regione.

**Siracusa. Open Land, udienza a
gennaio. Garozzo:**

"Difenderemo gli interessi della città"

Si allungano ancora della vicenda legata al contenzioso Open Land-Comune di Siracusa. Nuova udienza fissata per metà gennaio. L'attesa riguarda il pronunciamento del Cga di Palermo in merito all'intricata vicenda del risarcimento milionario chiesto dalla società all'amministrazione comunale per i presunti ritardi e illeciti amministrativi commessi da palazzo Vermexio nel rilascio della concessione edilizia per la realizzazione del centro commerciale di viale Epipoli. I giudici avrebbero chiesto ulteriori chiarimenti sulla relazione del consulente tecnico d'ufficio (Ctu), Salvatore Pace . Commenta il sindaco, Giancarlo Garozzo: "I detrattori dell'amministrazione ed i tifosi della Open Land sono rimasti delusi per la seconda volta in meno di 40 giorni. Era stato preannunciato un esito nefasto per il Comune già per l'udienza del mese di giugno-ricorda il primo cittadino- e non solo non è stato nominato nessun commissario, non è stata statuita alcuna condanna, ma anzi l'udienza è stata rinviata per sentire le parti e chiedere chiarimenti al C.T.U. . Per l'udienza del 23 luglio erano stati manifestati gli stessi auspici ed invece un fatto è certo e cioè che la relazione del C.T.U. deve essere rivista. Evidentemente-ne deduce Garozzo- i rilievi del difensore del Comune circa la bontà della relazione e relativa quantificazione dei danni non sono infondati. Continueremo a difendere con ogni strumento di legge gli interessi della collettività". Ad approfondire il tema sono anche i legali dello studio Giuliano, che seguono la vicenda per conto di Legambiente. "Sono tre- spiegano gli avvocati Corrado Giuliano e Nicola Giudice- i punti della perizia del Consulente tecnico d'ufficio sui quali il relatore del collegio del Cga ha espresso dubbi sostanziali di fondo. Dubbi che non sono stati chiariti nel corso dell'udienza che si è svolta ieri a Palermo nella sede dell'organo di giustizia

amministrativa durante la quale Pace è stato chiamato a spiegare i tanti aspetti della consulenza tecnica d'ufficio al centro di pesanti e circostanziate obiezioni dei difensori dei consulenti tecnici del Comune di Siracusa e del Comitato regionale siciliano di Legambiente. Il Cga ha anticipato che nei prossimi giorni emetterà un'ordinanza dove saranno esplicitati i nuovi criteri per la stima dei costi per la quantificazione del risarcimento danni da riconoscere all'Open Land per il ritardato rilascio della concessione edilizia per la realizzazione del centro commerciale in viale Epipoli". I punti su cui il consiglio di giustizia amministrativa ha chiesto ulteriori precisazioni, documenti e fonti riguardano il presunto pagamento di una penale contrattuale di 4 milioni di euro, la presunta perdita di un leasing, che avrebbe obbligato la società a contrarre un mutuo, con 6 milioni e 800 mila euro di danno stimato e, infine, il presunto aumento dei costi per la realizzazione dell'intervento, con un danno stimato in questo caso in 5 milioni e 700 mila euro. All'udienza del Cga hanno partecipato anche i consulenti tecnici Ernesto D'Agata per il Comune di Siracusa, Francesco Licini e Giuseppe Ansaldo per Legambiente, e Giuseppe Cirasa per la società Open Land.

Siracusa. Agente salva la vita ad un detenuto che ha tentato il suicidio a Cavadonna

Un detenuto ha tentato il suicidio nel carcere di Siracusa. A soccorrerlo prontamente, salvandogli la vita, un agente di

polizia penitenziaria in servizio nel reparto detenuti comuni. E' avvenuto tutto nel pomeriggio di ieri. Con un cappio ricavato artigianalmente, l'uomo – pare affetto da problemi psichici – ha cercato di togliersi la vita.

Nella sezione della casa circondariale vi sono circa 110 detenuti, sorvegliati da un solo poliziotto penitenziario. Che ha avuto la prontezza di accorgersi di cosa stesse succedendo, intervenendo per evitare il peggio. Adesso il detenuto, siracusano, è ricoverato e piantonato all'Umberto I. Non sarebbe in pericolo di vita ma si stanno valutando, nel complesso, le sue condizioni.

Il segretario generale aggiunto del sindacato di polizia penitenziaria Osapp, Domenico Nicotra, chiede adesso un riconoscimento formale per l'agente-eroe.

Problemi di approvvigionamento idrico a Belvedere. "Costruite un nuovo serbatoio"

Dopo Tremilia, problemi di approvvigionamento idrico segnalati anche a Belvedere. Diverse zone della frazione sarebbero a secco "da oltre 10 giorni", denuncia il presidente della circoscrizione Enzo Pantano. Il problema sarebbe da addebitare alla capacità del serbatoio di Belvedere che non riuscirebbe più a far fronte alla richiesta crescente di una popolazione residente che è aumentata negli ultimi anni.

Va da sè, poi, che in estate aumenta il consumo idrico, in ogni area della città. Cosa che a Belvedere amplificherebbe il disagio.

In particolare nella parte alta del rione: via Gabelli, via Indipendenza, via Guglielmo Marsalia, via Poggio dei Carancino. Segnalati problemi anche in qualche zona più a sud, come via Burgo. Per risolvere definitivamente il problema, Pantano chiede alla società che gestisce il servizio idrico, la Siam, “la realizzazione di un altro pozzo o di un serbatoio più capiente” per Belvedere.

Siracusa. Il SuperEnalotto regala oltre 560.000 euro: la giocata vincente in viale Teocrito

Vinti a Siracusa poco più di 560.000 euro al SuperEnalotto. Un fortunato giocatore ha centrato il 5 Superstar da 540.885,50 euro più un 5 da 21.635,42 per complessivi 562.525,92 euro. La giocata vincente è stata effettuata presso il punto vendita Sisal Bongiovanni di viale Teocrito 103, grazie a una schedina del nuovo sistema quick pick.

Siracusa. Tenta un furto ma scivola e si frattura delle

vertebre. Denunciato 34enne

Voleva intrufolarsi in un appartamento ma è finito in ospedale con delle vertebre rotte e una denuncia. Protagonista dell'insolita vicenda un 34enne. Il suo piano era di raggiungere un appartamento al primo piano di uno stabile per mettere a segno un furto. Ma nel tentativo di arrampicarsi su un muro esterno è caduto a terra, rovinando sul terrazzino di un'altra proprietà, fratturandosi delle vertebre.

Siracusa. Tasse locali, tempesta politica: dura l'opposizione, "si dimetta il sindaco"

Prima della battaglia in Consiglio Comunale, la polemica sull'aumento della Tasi conosce la sua escalation politica con la richiesta di dimissioni indirizzata al primo cittadino, Giancarlo Garozzo. Mittente, il consigliere comunale di Fratelli d'Italia-An, Cetty Vinci. "L'Amministrazione Garozzo ha da tempo gettato la maschera mostrando tutta la propria superficialità sul piano della gestione del bilancio comunale. Lascerà un'eredità pesante e, per questa ragione, ci auguriamo che presto prenda atto del proprio fallimento con le dimissioni del primo cittadino", dice tutto d'un fiato Cetty Vinci.

"Gli atti di natura contabile giungono sempre più spesso senza parere dell'organo di revisione o con pareri tardivi. E i consiglieri che sostengono la linea del Sindaco con il loro

comportamento da yes-man su provvedimenti tanto delicati potrebbero in futuro piangere lacrime amare per le responsabilità contabili che si stanno assumendo”, prevede il consigliere di opposizione.

Riferimento anche a quanto accaduto durante l’ultima riunione di commissione bilancio durante la quale sono state trattate le nuove aliquote Tasi e Imu. “Erano prive della firma degli assessori e con errori grossolani all’interno. Si continuano a dare giustificazioni infondate sulla mancata contabilizzazione dei trasferimenti statali rispetto agli anni precedenti. Sarebbe utile avere le idee chiare sui tagli delle spese dell’Amministrazione”, chiosa la Vinci.

Siracusa bella e complicata da visitare. Lettera di un turista

Tanto bella quanto complicata da visitare. E’ la sensazione che Siracusa ha lasciato ad uno dei tanti turisti che in queste giornate ha scelto la città di Archimede come meta delle sue vacanze.

Mauro, questo il suo nome, arriva dal Veneto, Rovigo per l’esattezza. E racconta così la sua esperienza. “Dopo essere comodamente arrivato a Siracusa da Solarino con pullman pubblico, ho atteso per quasi mezz’ora alla stazione degli autobus la linea navetta per Ortigia”. Nessuna indicazione, nessun cartello con gli orari. “Ma la cosa che per me risulta assurda è che la navetta dopo 2’ minuti di viaggio dalla stazione degli autobus arriva al capolinea Molo Sant’Antonio e si ferma per almeno 10 minuti invece di portarmi direttamente in Ortigia. A me un modo per scoraggiare i turisti”, dice

ancora Mauro. Che ha anche inviato una mail di reclamo, “ma otto giorni dopo non ho ancora ricevuto una risposta”.

Ma sono altri gli aspetti che hanno sorpreso il turista veneto in visita a Siracusa. “Al capolinea Molo ho chiesto spiegazione all’autista della navetta numero 1. Non molto cortesemente mi ha indicato dove potevo trovare l’indirizzo email per il reclamo. E non mi ha aiutato minimamente nella procedura, anzi si è scocciato”.

“Ho visitato Ortigia, bellissima. Ma ho incontrato difficoltà nel poter visitare il resto della città, non potendo sapere con certezza gli orari delle navette. Ho optato per la visita delle catacombe di San Giovanni e anche in questo caso perdendo un sacco di tempo per attendere la navetta sia all’andata che al ritorno. Ma avrei visitato molto volentieri anche la zona archeologica o il museo Paolo Orsi”.